

ACCORDO DI RETE

tra il

**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE ADULTI
PROVINCIA DI IMPERIA**

e

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

“E. RUFFINI – D. AICARDI”

**PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI SISTEMA PREVISTE DAL DECRETO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 OTTOBRE 2012 N. 263 E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E PER L'ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI PER
LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

VISTO l'art.15 della Legge n. 241/1990 e *smi* che dispone "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia. Quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO che l'art. 7. comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e *smi*;

ATTESO che l'art. 56 del D.I. n. 44/2001 prevede specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622. 623 e 624;

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004. n. 59. recante definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo dell'istruzione. a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003. n. 53:

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2. comma 1. lettera c), della legge 28 marzo 2003. n. 53;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro. a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO IL Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007 recante riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632. della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009. n. 122, concernente regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia. ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni. dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010. n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali. a norma dell'articolo 64. comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008. n. 112, convertito, con modificazioni. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010. n. 88. concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito. con modificazioni. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010. n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. convertito. con

modificazioni. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 recante il regolamento delle norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTA la C.M. 36 del 10 aprile 2014 contenente le Linee guida per l'attuazione del nuovo ordinamento;

VISTA la C.M. 39 del 23 maggio 2014 relativa alle iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Regione Liguria numero 339 del 20 marzo 2015 ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale – assemblea Legislativa 20 gennaio 2015 n. 3;

VISTO il decreto dir. Prot. N. 2321 del 2 aprile 2015 del M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Direzione Generale che attiva con effetto dal 1° settembre 2015 i Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti per la Liguria;

VISTO il decreto dir. Prot. N. 8713 del 1° settembre 2015 del M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Direzione Generale che indica i C.P.I.A che si riferiranno alle Istituzioni Scolastiche che erogano percorsi di secondo livello per la stipula degli specifici accordi di rete indicati dall'Art. 3 del D.P.R. 263/2012;

PREMESSO CHE l'art. 3 comma 4 del D.P.R. 263/2012 prevede che "Al fine di garantire agli iscritti, di cui ai commi 1, 2 e 3, organici interventi di accoglienza e orientamento, le commissioni di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, predispongono, nell'ambito dei compiti loro assegnati e nel quadro di specifici accordi di rete tra i Centri di cui all'articolo 2 e le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dai Centri e quelli realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6."

PREMESSO CHE l'art. 5 comma 2 del D.P.R. 263/2012 prevede che "ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo. i Centri costituiscono, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4. comma 6, commissioni per la definizione del Patto formativo individuale di cui al comma 1, lettera e), composte dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d) e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrate da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi"

tra il

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE ADULTI PROVINCIA DI IMPERIA con sede in Imperia, Via Rimembranze, 31

e l'I.I.S.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. RUFFINI – D. AICARDI" con sede in Arma di Taggia (IM) Via Lungomare, 141

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 (Definizioni)

Per "Istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

ART. 2 (Costituzione e denominazione della Rete)

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999 è istituito il collegamento in rete tra le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

La rete assume la denominazione di "Centro provinciale per l'istruzione degli adulti di Imperia" che sarà indicata d'ora in avanti C.P.I.A. di Imperia.

ART. 3 (Configurazione della Rete)

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2 comma 1 del D.P.R. 263/2012 il C.P.I.A. di Imperia si configura come Rete Territoriale di Servizio e si compone:

- del C.P.I.A. di Imperia e delle sue sedi presso cui si realizzano i percorsi di primo livello (del primo e del secondo periodo didattico) e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello.

ART. 4 (Oggetto e impegni delle parti)

Il presente accordo istituisce la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e ne regola il relativo funzionamento.

Le parti si impegnano a:

a) garantire il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.R. 263/2012;

b) predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal C.P.I.A. di Imperia e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;

c) realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento stabilendo uno stretto rapporto con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni;

d) realizzare la valutazione e la certificazione così come prevista dall'art. 6 del D.P.R. 263/2012.

ART. 5 (Istituzione scolastica capofila)

Il C.P.I.A. di Imperia, con sede in Imperia, viale Rimembranze, 31, assume il ruolo di capofila della rete e assume la configurazione di "sede centrale".

In quanto capofila il C.P.I.A. di Imperia

- è incaricato della gestione delle attività amministrativo-contabili della rete. La gestione amministrativo-contabile avviene nelle forme e con le modalità previste dal Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018;

- pone in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese, ove necessario, quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente;

La gestione amministrativo contabile è oggetto di rendicontazione finale analitica. Presso l'Istituzione scolastica capofila vengono depositati tutti gli atti della Rete.

ART. 6 (Conferenza dei dirigenti scolastici)

I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- predisporre il monitoraggio delle attività previste dal presente accordo e apportarvi, se necessario, interventi correttivi;
- adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico. che risulti necessaria all'attuazione delle attività;
- adottare ogni altra determinazione. previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti;
- deliberare in merito all'adesione alla Rete di ulteriori Istituzioni scolastiche.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990. n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico del C.P.I.A. di Imperia. Essa è altresì convocata da ogni altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo.

Le determinazioni in materia di attività oggetto dell'accordo di rete sono adottate a maggioranza dai dirigenti scolastici le cui istituzioni scolastiche sono coinvolte dai progetti stessi.

ART. 7 (Domande di iscrizione)

Le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui funzionano percorsi di secondo livello trasmettono tempestivamente al C.P.I.A. di Imperia copia delle domande di iscrizione pervenute (come previsto dall' art. 3. comma 4 del D.P.R. 263/12).

Le domande di iscrizione sono conformi ai modelli allegati alla C.M. 39 del 23 maggio 2014 (Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti anno scolastico 2014/2015).

La trasmissione delle domande di iscrizione potrà avvenire anche tramite supporto informatico.

Gli studenti saranno regolarmente iscritti nella classe del Primo livello secondo periodo didattico del C.P.I.A. Provincia di Imperia e potranno frequentare, in sussidiarietà, nello stesso anno scolastico, i laboratori in presenza e i corsi di formazione su discipline professionalizzanti in modalità F.A.D. organizzati ed erogati dall'I.I.S. "E. RUFFINI – D. AICARDI".

ART. 8 (Commissione per la definizione del Patto formativo)

Al fine dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo è istituita la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

La Commissione è composta da docenti rappresentativi del primo e del secondo livello, appositamente individuati e incaricati. Ciascuna Istituzione scolastica può incaricare uno o più docenti.

Per gli adulti stranieri la Commissione può eventualmente essere integrata da esperti in L2 e/o mediatori linguistici.

La Commissione ha sede presso il C.P.I.A. di Imperia, in Imperia, Viale Rimembranze, 31. È presieduta dal Dirigente scolastico del C.P.I.A. di Imperia che la convoca periodicamente in sessioni plenarie, che si possono riunire anche presso la sede distaccata di Imperia, in Via Rimembranze 16.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente (art. 5. comma 2 del D.P.R. 263/2012).

La Commissione predispone altresì le misure di sistema di cui all'art. 1 del D.P.R. 263/2012. Con successivo atto la Commissione si dota di apposito regolamento.

La Commissione predispone il calendario per lo svolgimento e l'erogazione di tutte le attività didattiche e laboratoriali previste organizzando le lezioni in modo tale da consentirne l'agevole frequenza sia presso le sedi del C.P.I.A. sia presso l'I.I.S. "E. RUFFINI – D. AICARDI".

ART. 9 (Erogazione ore di lezione)

I percorsi di primo livello secondo periodo didattico, erogati dal C.P.I.A. saranno finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici, di cui, rispettivamente, al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88. L'orario complessivo obbligatorio del percorso didattico avrà un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale, articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida di cui all'articolo 11, comma 10 del D.P.R 263/2012.

Le lezioni presso il C.P.I.A. avranno svolgimento al mattino (se possibile, in considerazione delle aule a disposizione) in modo da consentire l'integrazione didattico-laboratoriale presso la sede dell'I.I.S. "E. RUFFINI – D. AICARDI" in orario pomeridiano/serale. Una parte della formazione non laboratoriale, specifica e ritenuta necessaria dall'I.I.S. "E. RUFFINI – D. AICARDI", potrà essere erogata in F.A.D. ai sensi della normativa vigente.

Gli orari e le lezioni saranno previste nel P.F.I. che sarà elaborato dalla commissione di cui all'Art. 8 in considerazione dei bisogni formativi di ciascun corsista.

ART. 10 (Sistema informativo)

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 gli atti della Commissione (domande di iscrizione, dossier, Patto formativo) saranno trattati con modalità informatica tramite apposito sito web.

ART. 11 (Misure di sistema)

Sono individuate le seguenti misure di sistema:

- a) favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello;
- b) eseguire la lettura e l'analisi dei bisogni formativi del territorio;
- c) realizzare un'offerta formativa finalizzata al conseguimento di titoli di studio spendibili nel mondo del lavoro e per percorsi d'istruzione successivi;
- d) interpretare i bisogni di competenze e di conoscenze della popolazione adulta;
- e) offrire un'accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione che sia in grado di comprendere e motivare - rimotivare;
- f) fornire l'orientamento ed il ri-orientamento alla scelta formativa;
- g) garantire consulenza individuale e/o di gruppo;
- h) *placement* degli stranieri giovani e/o adulti;
- i) migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- j) predisporre azioni di informazione e di documentazione delle attività;
- k) costruire profili che considerino le necessità dei contesti sociali e di lavoro.

ART. 12 (Durata)

Il presente accordo ha la durata di tre anni scolastici con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024. Non è ammesso il rinnovo tacito.

ART. 13 (Norme finali)

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 del 07/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per la realizzazione delle finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Imperia, 16 febbraio 2024

Letto, confermato, sottoscritto dalle parti:

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE ADULTI
PROVINCIA DI IMPERIA**

Prof. Dr. Luigi ROMANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE RUFFINI –
AICARDI**

Dott. ssa Maria Grazia BLANCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa